



**COMUNE DI MARCON**  
*CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA*

**Verbale n. 15 del 17 luglio 2019**

**OGGETTO: PARERE SUL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO**

Oggi, 17 (diciassette) luglio 2019, il collegio dei revisori dei conti nelle persone di: dott. Stefano Bosa (presidente), dott. Pierangelo Del Zotto (membro), dott. Franco Saccardo (membro), ha esaminato la proposta di deliberazione relativa al riconoscimento, ai sensi dell'art. 194 del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di diritti di rogito spettanti al segretario e al vice segretario per il periodo 2015-2017, pari all'importo complessivo di € 13.443,05;

===000===

L'art. 194 del D. Lgs 267/00 prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Il vigente regolamento di contabilità del Comune di Marcon, prevede quanto segue in ordine ai debiti fuori bilancio:

### **Art. 16 – Debiti fuori bilancio**

1. *In presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del TUEL, il responsabile del servizio competente per materia provvede a comunicare tempestivamente al responsabile finanziario la sussistenza della casistica, con allegata una dettagliata relazione in merito alle circostanze che hanno generato il debito.*
2. *Qualora sia necessario provvedere anche alla copertura di una nuova spesa derivante dal debito fuori bilancio per incapienza di fondi, la comunicazione deve indicare eventuali mezzi di copertura. In assenza di indicazione delle coperture finanziarie, queste sono individuate dal responsabile del servizio economico finanziario, anche mediante l'attivazione, se necessario, delle procedure di salvaguardia degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 TUEL.*
3. *Il responsabile del servizio competente per materia:*
  - a) *cura l'istruttoria della proposta di delibera consiliare, attestando, con l'apposizione del parere tecnico, la sussistenza dei requisiti che sono alla base del riconoscimento;*
  - b) *richiede il preventivo parere all'organo di Revisione;*
4. *Ai fini della semplificazione amministrativa, se le risorse risultano già disponibili, ovvero si rendono disponibili mediante prelevamento dal fondo di riserva, con lo stesso provvedimento di riconoscimento della spesa, il Consiglio Comunale può deliberare l'utilizzo del fondo di riserva nonché la registrazione dell'impegno (o degli impegni) necessario a far fronte agli oneri conseguenti. In tal caso, il responsabile del servizio finanziario, nel rilasciare il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del TUEL darà contestualmente atto dell'avvenuta copertura finanziaria ai sensi dell'art. 187 comma 3 del TUEL.*

===000===

Considerato che la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio", stabilisce quanto segue:

*Vista la richiesta prot. 12862 del 13.06.2019 dell'ex segretario generale del comune di Marcon, dott. Antonino Sanò, di liquidazione dei diritti di rogito maturati nel periodo dal 2015 al 2017;*

*Rilevato che con l'approvazione della D. L. 24/06/2014 n. 90 e la successiva L. 114/2014 di conversione del già citato decreto n. 90/2014, la questione della spettanza dei diritti di rogito è stata oggetto di interpretazioni molto diverse da parte dei giudici contabili riguardo la loro attribuzione agli ufficiali roganti degli enti locali;*

*Visto che con la deliberazione n. 18/SEZAUT/2018/QMIG del 30 luglio 2018 la Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha chiarito che i diritti di rogito devono essere riconosciuti ai Segretari delle fasce A e B nei Comuni privi di qualifica dirigenziale;*

*Rilevato che dall'istruttoria agli atti effettuata dall'Ufficio competente il totale dei diritti di rogito, spettanti sia al segretario che al vicesegretario per il periodo 2015-2017, ammonta ad € 18.443,05;*

*Verificato che, anche tenuto conto della controversa interpretazione circa la loro spettanza, nei bilanci di competenza degli anni 2015, 2016 e 2017 la spesa necessaria per il pagamento dei diritti di rogito per i contratti rogati in forma pubblica amministrativa non è stata impegnata o è stata impegnata in modo insufficiente, mentre per quanto attiene i bilanci dell'esercizio 2014 e*

*dell'esercizio 2018 gli importi stanziati si sono rivelati superiori alle esigenze effettive, per cui alla prima occasione utile verranno eliminati;*

Preso atto che occorre provvedere al riconoscimento di debito fuori bilancio;

Dato atto che il responsabile del Settore I° "Affari istituzionali" ha predisposto la deliberazione di riconoscimento del debito a norma dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità;

Accertato che con deliberazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2019 sono state stanziare le somme necessarie alla liquidazione della spesa;

Rilevata la riconoscibilità ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e), del D. Lgs. N. 267/2000 in quanto il debito è conseguente ai diritti di rogito spettanti agli ufficiali roganti relativi ai contratti stipulati in forma pubblico-amministrativa (regolarmente registrati c/o l'Agenzia delle Entrate Ufficio Registro di Venezia 2);

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile del Settore 1° Affari Istituzionali;

Visto il parere contabile favorevole espresso dal responsabile dell'area Economico – Finanziaria;

#### ESPRIME

parere favorevole sulla base della documentazione messa a disposizione alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio", ai sensi dell'art. 239 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Invita l'Amministrazione Comunale ad inviare la sopracitata deliberazione, dopo l'esecutività, alla Procura della Corte dei Conti di Venezia;

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 17 luglio 2017

L'organo di revisione  
f.to dott. Stefano Bosa  
f.to dott. Pierangelo Del Zotto  
f.to dott. Franco Saccardo

